

UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

(COMUNI DI: - BARRALI - DOLIANOVA - DONORI - SERDIANA - SETTIMO SAN PIETRO - SOLEMINIS)

SEDE LEGALE - DOLIANOVA - PIAZZA BRIGATA SASSARI

VERBALE DIRIUNIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

ooOOoo

Riunione ordinaria in 1° convocazione
Seduta pubblica

N. 5 OGGETTO: LINEE DIRETTIVE SU GESTIONE SERVIZIO RSU.

L'Anno *Duemiladue* addì *otto* del mese di *Marzo* nel Comune di *Dolianova* e nella solita sala delle adunanze;

Convocata con appositi avvisi, l'*Assemblea Generale* si è riunita nelle persone dei seguenti signori:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
<i>Melis Natalino</i>		A	<i>Pala Antonio</i>	P	
<i>Baccoli Gianfranco</i>	P		<i>Dessì Fabrizio</i>		A
<i>Lecca Giorgio</i>	P		<i>Locci Annalisa</i>		A
<i>Piano Luigi</i>	P		<i>Pusceddu Massimo</i>	P	
<i>Casula Adriano</i>	P		<i>Aresu Franco Luigi</i>	P	
<i>Agus Antonino</i>	P		<i>Dessì Franco</i>	P	
<i>Lepori Marco</i>	P		<i>Deiana Esiodo</i>	P	
<i>Muscas Ambrogio</i>	P		<i>Farris Pierangelo</i>		A
<i>Basciu Mario</i>	P		<i>Piras Mariano</i>		A
<i>Pisano Flavio</i>	P		<i>Sanna Leandro</i>	P	

Totale presenti n° 15 Totale assenti n° 5

Sono presenti il Sig. Paolo Loddo, Assessore del Comune di Dolianova e il Sig. Altea, Consigliere Comunale del Comune di Serdiana

Assiste la seduta quale Segretario il sottoscritto *Dott. Michele CUCCU*, regolarmente autorizzato con provvedimento del Sindaco del Comune di Monserrato N° 3351 del 28.02.2002;

Presiede la seduta il Sig. *Luigi PIANO* - *Presidente dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano*.

IL PRESIDENTE

Relaziona sull'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra una delegazione di sindaci, promotori di un movimento di sensibilizzazione sul problema dei rifiuti solidi urbani, e capi gruppo consiliari della Regione Autonoma Sardegna, che ne avrebbero recepito le istanze. Evidenzia la riflessione in corso sulle disparità dei costi fra i due impianti di termodistruzione (Macomer e Macchiareddu), l'incidenza dell'ecotassa versata alla Regione dagli operatori, la ritenuta da versare all'Amministrazione Provinciale per tutela ambientale, nell'ambito del gettito annuale della tassa. Ritiene importante il recepimento, da parte degli interlocutori regionali, delle richieste di razionalizzazione dei bacini di conferimento sul territorio, di eliminazione delle relative disparità di trattamento tra enti conferitori e di compartecipazione dell'Amministrazione Regionale ai costi sostenuti dagli enti locali, attraverso una proposta d'emendamento alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2002, in fase d'avvio nei lavori del Consiglio Regionale. Sulla base delle risultanze della precedente assemblea, ed a fronte delle due differenti gestioni del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, ne ritiene indispensabile l'approfondimento, teso ad una sintesi della problematica nell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano. Evidenzia l'utilità della selezione dei rifiuti solidi umidi e secchi, comportante revisione degli investimenti, riduzione dei conferimenti, installazione di cassonetti differenziati, minor saturazione delle discariche. Valuta indispensabile il lavoro dei tecnici incaricati, a fronte della scadenza del 30.6.02 per l'attivazione dell'appalto del servizio nell'ambito dell'Unione.

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000 – ART. 49

Non si esprime parere in quanto mero atto di indirizzo politico ex art. 49 T.U. 267/2000

Il Segretario dell'Unione
(Dott. Michele Cuccu)

L'ASSEMBLEA GENERALE

PRESO ATTO delle indicazioni scaturite nella riunione del 22.02.2002 sulle linee ed indirizzi attinenti la questione ambientale nel territorio dell'Unione dei Comuni ;

Prende atto degli interventi dei Consiglieri Sigg.:

- ***Flavio PISANO***, ritenendo indispensabile la predisposizione dell'emendamento sulla questione ambientale alla finanziaria regionale, evidenzia la necessità di attivarsi per l'abbattimento dei costi dei servizi collegati col conseguente ed incisivo impegno, da parte dell'Unione dei Comuni, all'attivazione e definizione della procedura d'appalto dei rifiuti solidi urbani. Evidenziando la necessità della chiusura della discarica presente nel territorio dell'Unione di Comuni, anche per incompatibilità con i vicini insediamenti produttivi del Comune di Donori, ritiene che in sede di confronto sulle suddette problematiche l'Unione dei Comuni si presenti con proposte definite. Considera che il contenzioso non legale con la Regione Sardegna debba scaturire nel piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani, parallelamente all'attività di programmazione territoriale dell'Amministrazione Provinciale. Nel ribadire la coerenza che l'Amministrazione Regionale applichi le disposizioni contenute nel cosiddetto decreto "Ronchi", non esclude una manifestazione popolare come strumento incisivo di protesta delle comunità locali nel caso di comprovata assenza di risposte alle problematiche ambientali.
- ***Massimo PUSCEDDU***, ritenendo significativa l'attuale scarsa considerazione della raccolta differenziata dei rifiuti a livello regionale e di operatori del settore, con conseguente mancanza d'agevolazioni, ritiene che la scarsa incisività di nuovi servizi attivati in altre zone evidenzia la necessità della richiesta all'Amministrazione Regionale, come ente programmatore, del sistema di differenziazione dei rifiuti. L'ipotesi, avvalorata dalla comparazione di alcuni metodi nel settore, della raccolta porta a porta, comporta informazione e sensibilizzazione dei cittadini, in riferimento anche al servizio da uniformare nel territorio. Il tipo d'appalto, da attivare in tempi rapidi da parte dell'Unione, dovrà, fra l'altro, rivedere l'utilizzo dei cassonetti. Nell'evidenziare la bontà delle seppur poche realtà locali di riciclaggio e di programmi integrati d'area relativi al settore, ribadisce l'importanza della raccolta differenziata in ordine, fra l'altro, alla diminuzione delle quantità da conferire in discarica, alla modifica di stile di vita degli utenti del servizio, al contenimento dell'inquinamento.
- ***Mario BASCIU*** ritiene importante l'eventuale coinvolgimento in un'assemblea della popolazione e degli operatori di settore per contribuire alla soluzione delle questioni ambientali. Nell'evidenziare la necessità dell'integrazione con altri metodi del ritiro dei rifiuti porta a porta (ne sarebbero esclusi i materiali pesanti), ritiene significative le scadenze del cosiddetto decreto "Ronchi", seppure in parte non rispettate (es.: soppressione della tassa rifiuti solidi urbani), e le soluzioni innovative, come l'utilizzo di sacchetti con codici a barre che consentirebbero un'efficace rilevazione dei costi e del tipo di prodotto, ed una tendenziale incentivazione a favore degli imprenditori di settore. Evidenzia le conseguenze negative per l'utilizzo di concimi chimici (es.: inaridimento della Pianura Padana) e per il frazionamento della parte umida dei rifiuti (es.: percolamento nelle discariche), e l'importanza di sensibilizzare i cittadini anche sulla raccolta differenziata, ad esempio con la carta dei servizi.

- **Adriano CASULA**, manifestando perplessità sulla possibilità di rispettare la scadenza del 30-6.02 per l'attivazione del nuovo servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani, ritiene importante la verifica degli obiettivi ottimali e della continuità del servizio, oltre alle differenze di gestione e di economie del servizio nei Comuni dell'Unione. Evidenziando la portata del differente approccio mentale e di adeguamento che comporta nell'utenza qualunque metodo di smaltimento venga utilizzato, ritiene importanti il termine temporale meno lungo possibile per il nuovo servizio e lo sgravio dei Comuni da oneri ed impegni connessi all'attuale gestione singola dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani. Ritiene sia oggetto di riflessione il rapporto fra il mantenimento di livelli occupativi risultanti dalla presenza nel territorio della prima discarica di rifiuti autorizzata e la risorsa ambientale. Propone di nominare una rappresentanza di consiglieri con un assessore ed un tecnico per perseguire una linea operativa sulla questione ambientale.

Si da atto che alle ore 17,30 entra il Consigliere Mariano Piras.

- **Leandro SANNA**, considerando l'importanza del sistema di riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e le scadenze di legge nel passaggio al sistema differenziato, ritiene che l'Unione dei Comuni possa favorire l'integrazione della gestione ambientale. Nell'ambito dell'esperienza maturata da ciascun Comune dell'Unione, valuta ciascuna soluzione proponibile, sulla base di risorse consuntive, tecniche, progettuali, mirate alla definizione del sistema di raccolta intensiva, integrata, differenziata ed alla verifica dell'esatto ed unificato prelievo tariffario del servizio dei rifiuti solidi urbani.
- **Ambrogio MUSCAS**, apprezzando la disponibilità manifestata recentemente dai capi gruppo regionali ad affrontare il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani anche attraverso un emendamento alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2002, evidenzia l'impossibilità del Comune di Donori di rinnovare l'appalto del suddetto servizio, con conseguente aspettativa sull'appalto da parte dell'Unione di Comuni. Evidenzia l'importanza della riduzione della quantità dei rifiuti e l'abbattimento dei costi derivanti dall'adozione del regime di differenziazione, parallelamente all'acquisizione del positivo convincimento da parte dell'utenza. Ribadisce la necessità che non si riproducano condizioni d'iniziale differenziazione, come per il vetro, e successivo conferimento in discarica, a causa d'inefficiente ed inefficace ciclo di smaltimento. Ritenendo significative le esperienze, seppur poche, di riciclaggio (es.: plastica), col contributo dell'Amministrazione Provinciale al problema ambientale, evidenzia la necessità della bonifica dell'area interessata dalla discarica nel territorio dei Comuni dell'Unione, per contenere e risolvere l'inevitabile degrado ambientale.
- **Franco Luigi ARESU**, auspicando il superamento del regime di monopolio nella gestione dello smaltimento dei rifiuti, evidenzia la necessità del riciclaggio ai fini dell'abbattimento dei costi e della manovra tariffaria che grava sui bilanci comunali. Ritiene che la raccolta differenziata di alcuni rifiuti (es.: materiali ingombranti e ferrosi) determina diminuzione d'economia ed obbligo di prevenzione da infiltrazione d'interessi malavitosi nel settore. Considerando inscindibili il riciclaggio con la differenziata e relativa analisi dei costi, valuta l'economicità dell'unico servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti. Ritiene che alla chiusura della discarica, presente nel territorio dell'Unione dei Comuni e frutto di una precisa scelta economica, debba seguire l'assegnazione a fini occupativi del personale a settori ambientali.
- **Esiado DEIANA** ritiene che sulla gestione dei servizi dei rifiuti solidi urbani da parte dell'Unione dei Comuni, debbano essere adottate scelte coraggiose, con precisi intenti e parità d'interventi. Evidenzia la necessità che l'Unione dei Comuni, attraverso i suoi organismi rappresentativi, possa rappresentare un supporto per la ridefinizione dei contributi sulle spese dei servizi sui rifiuti solidi urbani e per la relativa progettazione di opere sovracomunali.

Il Presidente, evidenziando l'importanza d'analizzare nel merito le questioni ambientali con orientamenti operativi nello spirito del superamento d'eventuali contrasti, è convinto che la discussione nell'ambito dell'Unione dei Comuni possa portare ad una soluzione ed ad un approccio diverso sul difficile problema della discarica dei rifiuti solidi nel territorio dell'Unione dei Comuni.

- Il Consigliere Comunale di Serdiana **ALTEA**, precisando le difficoltà nel trattamento dei rifiuti dopo la differenziazione, ne evidenzia la crescita dei costi nel caso ad esempio del legno, della raccolta porta a porta, con l'alternativa di favorire la minore produzione di rifiuti e di riconvertire le discariche con l'adeguamento degli impianti di trattamento. Nell'evidenziare i tempi necessari per nuovi studi nel settore, ritiene necessarie le discariche per il deposito dei residui da termodistruzione (es.: ceneri), nell'ambito di continue proroghe alle scadenze previste per legge. Evidenzia il maggiore impulso per maggiore tornaconto alla raccolta differenziata in territori come il nord Italia e l'importanza dei bacini d'utenza per l'individuazione dell'economicità degli interventi nel settore.

Si da atto che alle ore 18,25 escono i consiglieri Lecca e Basciu.

- **Franco DESSI** ritiene indispensabile l'abbassamento dei costi e delle tariffe del servizio dei rifiuti solidi urbani, il conseguente miglioramento dell'ambiente e la dotazione delle strutture idonee per il riciclaggio. Considera si debbano adottare sulla questione poche soluzioni ed incisive, coinvolgendo l'Amministrazione Regionale nella chiusura e riconversione delle discariche.
- **Antonio PALA** dichiara la disponibilità ad affrontare il discorso sulla discarica presente nel territorio del proprio Comune che, comunque voluta dalla Regione Autonoma Sardegna, ha avuto continue proroghe con rinnovi semestrali, a fronte di altre discariche in territorio regionale (es.: Carbonia) autorizzate in vigenza delle scadenze previste dal cosiddetto decreto "Ronchi".

Alle ore 18,45 escono Pala e Basciu ed alle 18,50 esce Casula.

Il Presidente ritenendo importanti le fasi diverse di trattamento dei rifiuti solidi urbani, valuta i ritorni economici e tariffari dalle fasi di potenziale seppure parziale recupero. Valuta i tempi stretti per l'attivazione del nuovo appalto, seppure con un incisiva attività di ricognizione. Ritiene indispensabile contattare i rappresentanti della Società Ecoserdiana per affrontare con la dovuta delicatezza il problema della discarica in territorio del Comune di Perdiana e dell'ampliamento dell'impianto di Macchiareddu (Tecnocasic) acquisendo la disponibilità dell'assemblea sulla proposta di costituire un gruppo di lavoro sulla questione ambientale costituito da un assessore e da un numero di consiglieri da definire.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Luigi PIANO)

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Cuccu)

Si certifica che copia della suesesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per n° quindici giorni consecutivi e che la medesima è stata inviata ai Sindaci dei Comuni dell'Unione con nota prot. N° _____ del _____, ai sensi dell'art. 35 c. 1) dello Statuto dell'Unione.-

Dolianova, _____

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Cuccu)